

RELAZIONE ANNUALE DI ATTIVITÀ CONSOLIDATA 2020 - SINTESI

FONDAZIONE EUROPEA PER LA FORMAZIONE

Conformemente al regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e al regolamento finanziario quadro (UE) 2019/715 ⁽¹⁾

¹ Regolamento delegato (UE) 2019/715 della Commissione, del 18 dicembre 2018, relativo al regolamento finanziario quadro degli organismi istituiti in virtù del TFUE e del trattato Euratom, di cui all'articolo 70 del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio (GU L 122 del 10.5.2019, pag. 1).



Il nostro maggiore sostegno ai paesi vicini dell'UE negli anni a venire significherà per l'ETF un ruolo più vitale quale catalizzatore del cambiamento e risorsa per l'Unione europea nell'indirizzare l'assistenza al fine di sfruttare al meglio il potenziale umano nei nostri paesi partner.

David Sassoli, Presidente del Parlamento europeo ⁽²⁾

⁽²⁾ Fondazione europea per la formazione 1994-2019, ETF 2020,
https://www.etf.europa.eu/sites/default/files/2020-09/etf_1994-2019.pdf

SINTESI

La presente relazione fornisce elementi concreti dell'efficace attuazione del programma di lavoro annuale dell'ETF per il 2020, in linea con la comunicazione della Commissione sul rafforzamento della governance degli organismi dell'Unione a norma dell'articolo 70 del regolamento finanziario 2018/1046 e sulle linee guida per la relazione annuale di attività consolidata (3). La relazione tiene inoltre conto del fatto che il 2020 è stato l'ultimo anno di attuazione della prospettiva a medio termine 2017-2020 e un anno di transizione per l'avvio, nel 2021, dell'attuazione della strategia 2027. I dati e gli indicatori comparativi per la prospettiva quadriennale sono presentati negli allegati nelle tabelle relative alle risorse finanziarie e umane.

Informazioni generali sull'ETF

La Fondazione europea per la formazione (ETF) è l'Agenzia dell'Unione europea che aiuta i paesi al di fuori dell'UE a migliorare lo sviluppo del loro capitale umano, nel contesto delle politiche dell'Unione europea (UE) per le relazioni esterne. Attualmente l'ETF coopera a livello nazionale e regionale con i paesi delle regioni del vicinato e dell'allargamento dell'UE e dell'Asia centrale, oltre a contribuire alle politiche e ai programmi esterni dell'UE a livello panafricano.

In 29 paesi partner (4), l'ETF contribuisce allo sviluppo del capitale umano fornendo consulenza e sostegno ai paesi stessi e alle delegazioni dell'UE sulla riforma delle politiche e dei sistemi di istruzione, formazione e occupazione. Ciò contribuisce al benessere sociale, alla stabilità e alla prosperità nei paesi che circondano l'UE.

Mediante il processo di Torino, l'ETF redige relazioni di monitoraggio periodiche sullo stato e sulle priorità delle politiche in materia di competenze e sulle prestazioni del sistema in tutti i paesi in cui è attiva. Inoltre, l'ETF raccoglie informazioni tematiche e nazionali per garantire un contributo solido, basato su dati concreti e partecipativo per lo sviluppo delle politiche, la concezione di progetti e programmi e la valutazione delle politiche. L'ETF dispone di competenze in una serie di temi, tra cui la modernizzazione delle qualifiche e il loro allineamento al quadro europeo delle qualifiche, e l'analisi delle carenze di competenze e del fabbisogno di competenze attraverso metodi quantitativi e qualitativi. L'ETF si adopera inoltre per migliorare la pertinenza delle competenze, ponendo l'accento sull'apprendimento basato sul lavoro, sulle competenze chiave, sulle politiche di inclusione e di eccellenza e sullo sviluppo professionale di insegnanti e formatori.

L'ETF ha acquisito una solida reputazione in quasi trent'anni di lavoro come centro di competenze in questi settori strategici, lavorando a stretto contatto con la Commissione europea, il servizio europeo per l'azione esterna (SEAE) e le delegazioni dell'UE in materia di dialogo politico e sostegno ai programmi. L'ETF lavora inoltre a stretto contatto con altre agenzie dell'UE a sostegno delle priorità

(3) La presente relazione annuale di attività consolidata è stata redatta conformemente all'articolo 13 del regolamento dell'ETF e all'articolo 48 del regolamento finanziario dell'ETF e nel formato definito dalla rete delle agenzie dell'UE in cooperazione con la Commissione nella comunicazione [C\(2020\)2297/F1 - EN \(europa.eu\)](#).

(4) Albania, Algeria, Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Bosnia-Erzegovina, Egitto, Georgia, Giordania, Israele, Kazakhstan, Kirghizistan, Kosovo (questa designazione è ripresa fatte salve le posizioni sullo status ed è in linea con la risoluzione 1244 del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite e con il parere della Corte internazionale di giustizia sulla dichiarazione d'indipendenza del Kosovo), Libano, Libia, Macedonia del Nord, Marocco, Moldova, Montenegro, Palestina (questa designazione non dev'essere interpretata come un riconoscimento dello Stato di Palestina ed è in linea con le singole posizioni degli Stati membri dell'UE a questo riguardo), Russia, Serbia, Siria, Tagikistan, Tunisia, Turchia, Turkmenistan, Ucraina e Uzbekistan.

dell'UE, come concordato nel 2020 nella dichiarazione di Osnabrück, di recente approvazione, dagli Stati membri dell'UE e dai paesi candidati.

Fondamentale per il lavoro dell'ETF è l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, che è considerato essenziale dagli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dal consenso europeo in materia di sviluppo e dalla relazione della Commissione mondiale ILO sul futuro del lavoro per promuovere la crescita sostenibile. È inoltre una condizione preliminare per la costruzione di società inclusive e stabili, nonché per la pace e la regolarizzazione della migrazione nell'UE e nel suo vicinato.

Il consiglio di amministrazione dell'ETF è presieduto dal direttore generale della DG Occupazione, Joost Korte, e comprende un rappresentante per ciascuno Stato membro, tre rappresentanti della Commissione, tre esperti senza diritto di voto nominati dal Parlamento europeo e tre osservatori dei paesi partner dell'ETF.

Realizzazioni politiche per l'anno

Il 2020 è stato l'ultimo anno di efficace attuazione della prospettiva a medio termine dell'ETF 2017-2020. Le relazioni annuali di attività e le tabelle riassuntive dell'assegnazione delle risorse alle attività di cui all'allegato V documentano il conseguimento coerente, da parte dell'ETF, delle finalità e degli obiettivi previsti in tale prospettiva. Nel corso del periodo, l'ETF ha contribuito alle politiche di azione esterna dell'UE integrando i principi delle priorità dell'UE in materia di occupazione, diritti sociali, inclusione sociale, competenze e qualifiche nel sostegno e nello sviluppo di pratiche e politiche in materia di capitale umano nei paesi del vicinato.

Nel 2020 l'ETF ha attuato il programma di lavoro adattando le attività pianificate alle sfide affrontate dai paesi partner per resistere e rispondere alla pandemia di COVID-19. Questa risposta ha anche offerto all'ETF l'opportunità di gettare le basi per la nuova strategia dell'ETF per il periodo 2021-2027, che sarà avviata nel 2021. La strategia 2027 dell'ETF risponde alla necessità di un cambiamento paradigmatico verso l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, percorsi di apprendimento più flessibili e metodi di apprendimento formali e informali che comprendano competenze professionali e trasversali. L'ETF ha dovuto ampliare le proprie competenze per poter rispondere a queste mutevoli esigenze e affrontare le riforme dei sistemi di istruzione e formazione lungo tutto l'arco della vita in una prospettiva più ampia e globale, passando da soluzioni isolate ad azioni integrate. I seguenti pilastri rappresentano i servizi fondamentali dell'ETF e le modalità operative su cui si basa la strategia 2027:

- Consulenza strategica e contributo alle priorità dell'azione esterna dell'UE; l'aumento degli investimenti nello sviluppo del capitale umano porterà a una maggiore richiesta di consulenza strategica da parte sia dei paesi partner sia dell'UE.
- Diagnosi e valutazione attraverso il consolidamento, l'uso e l'applicazione di metodologie diagnostiche e di valutazione sviluppate dall'ETF.
- Polo di conoscenza. In questo settore, basandosi sulla ricchezza di competenze in materia di sviluppo del capitale umano, l'ETF fornirà e produrrà guide, kit di strumenti e altri materiali didattici destinati agli esperti nel processo di trasformazione e modernizzazione del sistema di istruzione e formazione.

In risposta alla pandemia di COVID-19 l'ETF:

- ha istituito un sistema per mappare periodicamente le misure in atto nel vicinato dell'UE nei sistemi di istruzione e formazione per far fronte e rispondere all'impatto della pandemia e ai problemi socioeconomici. Le relazioni sono state condivise con i paesi partner e con i servizi della Commissione;
- ha intensificato la collaborazione con partner quali UNICEF, UNIDO, BERS, CEDEFOP e ILO in settori quali le competenze per le imprese, i giovani e l'orientamento professionale;
- ha lanciato la campagna web #LearningConnects per offrire sostegno durante la crisi COVID-19 e ha prodotto webinar per i professionisti dell'istruzione e della formazione.

Su richiesta della Commissione, l'ETF ha continuato a sostenere il programma finanziato dall'UE per l'Unione africana «Competenze per l'occupabilità dei giovani», in particolare per quanto riguarda il principale risultato di sviluppare un quadro delle qualifiche per il continente africano (*African Continental Qualifications Framework, ACQF*).

Per quanto riguarda il sostegno all'adesione all'UE, l'ETF ha fornito informazioni e analisi alla Commissione per il monitoraggio dei progressi compiuti sui capitoli dei negoziati di adesione riguardanti la politica sociale e l'occupazione, la politica imprenditoriale e industriale, la scienza e la ricerca, l'istruzione e la cultura. A sostegno della governance economica, ha fornito contributi per la valutazione, da parte della Commissione, dei programmi di riforma economica riguardanti il mercato del lavoro, l'istruzione e le politiche sociali.

Durante l'anno l'esperienza dell'ETF è stata utilizzata per la formulazione, l'attuazione, il monitoraggio e la valutazione di programmi esterni dell'UE in materia di sviluppo delle competenze e del capitale umano per un importo di circa 305 milioni di EUR.

La quinta tornata del processo di Torino, una valutazione periodica condotta dall'ETF sullo stato di avanzamento della riforma dei sistemi di istruzione, formazione e occupazione nei paesi partner, è stata completata nel 2020 con un più ampio ambito dello sviluppo del capitale umano. Culminerà in una conferenza internazionale in formato ibrido prevista per la settimana dal 21 al 25 giugno 2021.

Inoltre, l'ETF ha sostenuto i paesi nell'utilizzo degli strumenti e delle piattaforme dell'UE, quali il quadro europeo delle qualifiche (EQF), la garanzia europea della qualità dell'istruzione e della formazione professionale (EQAVET) e l'alleanza europea per l'apprendistato.

Nel contesto della dichiarazione di Osnabrück concordata dalle parti interessate dell'UE in una riunione ministeriale virtuale tenutasi il 30 novembre durante la presidenza tedesca dell'UE, l'ETF sosterrà l'attuazione di azioni nei paesi candidati all'adesione all'UE in stretta collaborazione con Cedefop, l'agenzia dell'UE partner, che ne sosterrà l'attuazione e ne effettuerà il monitoraggio negli Stati membri dell'UE.

L'ETF ha sostenuto attivamente la DG Occupazione nella Settimana europea della formazione professionale, promuovendo l'iniziativa nei paesi partner dell'ETF, dirigendo la conferenza sull'internazionalizzazione dell'istruzione e formazione professionale (IFP) e organizzando il premio dell'ETF per l'innovazione e le competenze nell'ambito dei premi di eccellenza IFP.

Nel 2020 l'ETF ha continuato a collaborare con le agenzie dell'UE, in particolare Eurofound e Cedefop, con un programma d'azione congiunto incluso nei rispettivi programmi di lavoro e ha

partecipato in qualità di osservatore ai consigli di amministrazione dell'Autorità europea del lavoro e del Cedefop.

L'ETF, insieme alle altre agenzie che lavorano con la DG Occupazione, ha contribuito a una riunione di consultazione organizzata dalla DG Occupazione nell'ottobre 2020 nell'ambito della consultazione avviata dalla comunicazione della Commissione «Un'Europa sociale forte per transizioni giuste» al fine preparare il piano d'azione per il pilastro europeo dei diritti sociali.

Nel 2020 l'ETF ha collaborato direttamente con oltre 5 000 portatori di interessi nazionali in 28 paesi che circondano l'UE e ha raggiunto altresì oltre 100 000 persone attraverso i suoi canali di comunicazione digitale.

Diffusione geografica

L'ETF ha risposto e adattato il suo sostegno ai paesi partner nella riforma delle loro politiche e dei loro sistemi in materia di istruzione, formazione e occupazione, tenendo conto della maggiore pressione esercitata sui paesi affinché affrontino le loro esigenze di sviluppo del capitale umano.

Europa sudorientale e Turchia (SEET)

Albania, Bosnia-Erzegovina, Kosovo, Macedonia del Nord, Montenegro, Serbia, Turchia



Raccomandazioni strategiche e diffusione dello studio sui giovani nei paesi SEET:

Pubblicazione della relazione sui giovani nei paesi SEET «*Unlocking Youth Potential in South Eastern Europe and Turkey: Skills development for labour market and social inclusion*» (Liberare il potenziale dei giovani nell'Europa sudorientale e in Turchia: sviluppo delle competenze per il mercato del lavoro e l'inclusione sociale). Organizzazione di tre eventi online congiuntamente con la BERS e pubblicazione della scheda informativa/sintesi del WBCIF. Completamento della relazione nazionale in Serbia e organizzazione di un webinar per discutere i risultati. Gestione dei contenuti della campagna di comunicazione – facilitazione dei colloqui con i rappresentanti di RYCO, RCC, ILO Budapest, ILO Turchia, uffici regionali e nazionali dell'UNICEF, in Europa e nell'Asia centrale, compresi i giovani.

Competenze digitali e apprendimento digitale nei paesi SEET: Presentazione delle relazioni completate per la Turchia, il Montenegro e la Repubblica di Serbia sul progetto pilota SELFIE WBL. Anche la Georgia ha aderito al progetto pilota che attua la stessa struttura di progetto dei paesi interessati della regione SEET. Organizzazione di un webinar multilingue. Per il 2021 è stato approvato un incarico di follow-up, per il quale gli esperti forniranno una versione più completa delle relazioni, commentate dalle parti interessate, dal JRC e dall'ETF. Le relazioni dovrebbero essere riviste e pubblicate nella primavera del 2021.

Intervento dell'alleanza europea per l'apprendistato sull'apprendimento basato sul lavoro: Il webinar per i paesi candidati «Alleanza europea per l'apprendistato - Webinar per i paesi candidati: Principali sviluppi in materia di apprendimento basato sul lavoro dopo il vertice di Riga» si è tenuto il 24 settembre e si è incentrato sui principali sviluppi dell'apprendimento basato sul lavoro tra il 2015 e il 2020. Oratori provenienti da Albania, Montenegro, Serbia, Turchia e Macedonia del Nord hanno presentato i principali risultati in termini di riforme, nuove regolamentazioni, progressi nell'apprendimento basato sul lavoro/istruzione duale ed esempi di buona cooperazione tra scuole e imprese in materia di apprendimento basato sul lavoro. Il rappresentante della presidenza tedesca dell'UE ha illustrato possibili scenari futuri sull'apprendimento basato sul lavoro e sull'apprendistato in Europa. L'evento è stato organizzato in collaborazione con la Commissione europea - DG Occupazione, che ha offerto la propria piattaforma online (WebEx) e si è occupata delle modalità tecniche. Hanno seguito l'evento online circa 70 partecipanti.

Consulenza ai servizi dell'UE: Agenda per l'innovazione nei Balcani occidentali e IPA III - Forte coinvolgimento con la Commissione europea nello sviluppo dell'agenda per l'innovazione, la ricerca, l'istruzione e la cultura dei Balcani occidentali e per quanto riguarda il pilastro europeo dei diritti sociali, la raccomandazione del Consiglio sull'istruzione e la formazione professionale e la nuova agenda per le competenze.

Contributo allo sviluppo del regolamento IPA III e per quanto riguarda il pilastro europeo dei diritti sociali, l'agenda per gli investimenti economici e le pertinenti agenzie dell'UE.

Sono in atto **accordi di cooperazione** con il [Western Balkans Six Chamber Investment Forum](#), l'[Iniziativa per la riforma dell'istruzione dell'Europa sudorientale](#) (ERI SEE) e il [Consiglio di cooperazione regionale](#) (RCC).

Mediterraneo sudorientale (SEMED)



Algeria, Egitto, Giordania, Israele, Libano, Libia, Marocco, Palestina, Siria e Tunisia

Studio sui giovani nei paesi SEMED: Completamento della relazione, compresi opuscoli/sintesi e infografiche. Organizzazione di attività di comunicazione. Conclusione del contratto con Oxford Research nel dicembre 2020. La relazione attualmente in fase di redazione esterna sarà tradotta in FR e AR.

Cooperazione con l'Unione per il Mediterraneo e dialogo politico regionale

L'ETF ha continuato a fornire un contributo attivo al follow-up della dichiarazione ministeriale dell'Unione per il Mediterraneo (UpM) sull'occupazione e il lavoro insieme alla DG Occupazione e al segretariato dell'UpM. I contributi riguardavano i) il perfezionamento e l'ulteriore concettualizzazione della matrice da utilizzare come base per lo sviluppo di un quadro di monitoraggio; II) l'integrazione e la discussione delle revisioni degli indicatori proposti nella matrice, a seguito di una consultazione scritta con la piattaforma regionale sull'occupazione e il lavoro (RPEL); III) la presentazione e la

discussione della matrice riveduta durante la decima riunione RPEL del 19 novembre. Come ulteriore seguito, all'inizio di dicembre si è tenuta una riunione di coordinamento con l'UpM e la DG Occupazione per discutere ulteriori revisioni e prossime tappe.

L'ETF ha contribuito ai seguenti eventi guidati dall'UpM: forum del dialogo sociale all'inizio di novembre con una presentazione sul ruolo delle parti sociali nel monitoraggio dello sviluppo delle competenze; Med4Jobs (forum semestrale) con una presentazione dello studio sui giovani nei paesi SEMED e della metodologia di specializzazione intelligente. L'UpM ha partecipato agli eventi dell'ETF sulle competenze per le imprese e le politiche attive del mercato del lavoro in risposta alla pandemia di COVID-19.

Altri partenariati/altre forme di cooperazione

- ISPI – partecipazione al forum dei giovani in qualità di membro della giuria per l'invito a presentare progetti e idee progettuali su settori innovativi proposti dai giovani (fine novembre 2020).
- Partecipazione e contributo ai seminari di BusinessMed di dicembre con una presentazione dello studio sui giovani nei paesi SEMED e del ruolo dei datori di lavoro nell'IFP.
- Cooperazione con UNIMED in corso: l'ETF è invitata a partecipare al concorso «Start Cup» nel 2021.
- Womenpreneur – partecipazione alla conferenza della settimana femminile con una presentazione sull'imprenditorialità femminile.

Vicinato/partenariato orientale (PO)



Armenia, Azerbaijan, Bielorussia, Georgia, Moldova, Russia e Ucraina

Consulenza strategica del PO sulle politiche per l'occupazione, compreso il vertice e la riunione ministeriale del PO – Nel 2020 l'ETF ha sostenuto attivamente i servizi della Commissione nel settore dell'occupazione, in particolare dell'occupazione e dell'occupabilità dei giovani. A seguito della conferenza regionale del 2019 sul sostegno alla transizione dei giovani al lavoro, l'ETF ha fornito consulenza strategica sulla garanzia per i giovani e sull'eventuale recepimento di alcuni suoi elementi nei paesi del partenariato orientale. Un contributo attivo sugli aspetti dell'occupazione e dell'occupabilità è stato fornito alle tavole rotonde nazionali organizzate dalla DG Politica di vicinato e da EU4Youth in Georgia, Moldova e Ucraina. A luglio è stato fornito un contributo attivo al vertice sull'impegno per i giovani, comprendente una partecipazione ad alto livello, presentazioni e seminari. Inoltre, il lavoro si è concentrato su politiche del lavoro attive a sostegno dello sviluppo delle competenze in tempi di crisi e ripresa e si è svolto mediante la partecipazione a seminari online incentrati sulla cooperazione con i servizi pubblici per l'impiego.

Studio sulle nuove forme di lavoro e lavoro tramite piattaforma digitale nel partenariato

orientale: uno studio sulle nuove forme di lavoro e il lavoro tramite piattaforma digitale apporta ulteriori elementi per la consulenza strategica sull'occupazione nei sei paesi del partenariato orientale e sarà ulteriormente perfezionato nel 2021. Produzione di sei profili per paese; del progetto di relazione regionale; del progetto di nota orientativa. I risultati da fornire saranno rivisti in linea con le osservazioni dell'ETF e le versioni finali saranno presentate nel 2021.

Sostegno alle competenze di apprendimento digitale e online EE: realizzazione della mappatura dei progressi delle politiche e prassi in materia di abilità e competenze digitali (DSC) e apprendimento digitale e online (DOL) nell'IFP in Armenia, Azerbaigian e Bielorussia. Elaborazione e condivisione di schede informative con le istituzioni competenti. Organizzazione di seminari online nazionali per presentare e discutere le schede informative. Il programma dei webinar comprendeva anche lavori di gruppo, durante i quali i partecipanti hanno discusso e formulato proposte per tre domande: 1) quali sono le priorità per lo sviluppo di abilità e competenze digitali degli studenti nell'IFP? 2) in che modo si può migliorare il sistema di sviluppo professionale continuo per migliorare la qualità delle abilità e delle competenze digitali per gli insegnanti dell'IFP? 3) quali sono le priorità per l'apprendimento digitale e online nell'IFP e nell'IFP continua? Le schede informative sono state pubblicate sul sito web dell'ETF.

Sostegno ai progetti pilota SELFIE in Moldova, Georgia e Ucraina: è stata elaborata una relazione globale dal titolo «Scaling up and integrating SELFIE tool for schools digital capacity in the VET system» (Espandere e integrare lo strumento SELFIE per la capacità digitale delle scuole nel sistema di IFP) ed è stata organizzata una riunione con diverse parti interessate in Moldova per presentare i risultati e le raccomandazioni della relazione. Sulla base delle esigenze delle parti interessate georgiane, il sostegno dell'ETF comprendeva il sostegno al progetto pilota SELFIE sia per l'istruzione generale sia per l'IFP. Fornitura di una formazione sullo strumento SELFIE per esperti di tecnologia per l'istruzione secondaria generale e di una formazione sullo strumento SELFIE, compreso il modulo sull'apprendimento basato sul lavoro per i rappresentanti delle scuole dell'IFP. Analisi dei progetti pilota SELFIE e formulazione di raccomandazioni su un'eventuale espansione e integrazione nel sistema nazionale. Consultazioni con diverse parti interessate del ministero dell'Istruzione, durante le quali sono stati forniti chiarimenti sullo strumento, sui suoi potenziali benefici e sul modo in cui l'ETF potrebbe sostenere il progetto pilota in Ucraina.

Make it Match: Organizzazione di seminari online multilingue per informare sugli attuali risultati del progetto «Big Data for Labour Market Intelligence» (sistema di dati, risultati e quadro di riferimento) e per discutere i risultati e le prossime tappe.

Forum annuale di apprendimento basato sul lavoro, finanziato dalla piattaforma 4 del

partenariato orientale: organizzazione del forum regionale su due temi: i recenti sviluppi in materia di apprendimento basato sul lavoro e le priorità nazionali per il prossimo periodo sono stati comunicati il 21 e 28 ottobre (mezze giornate). L'evento è stato organizzato nell'ambito della piattaforma IV del partenariato orientale dal contraente Cecoforma della DG Politica di vicinato. Si sono registrati e hanno preso parte all'evento 80 partecipanti. L'evento ha comportato un ampio lavoro preparatorio e un impegno preliminare dei partecipanti, ai quali è stato chiesto di discutere all'interno delle delegazioni nazionali e di fornire in anticipo informazioni sintetiche sui recenti sviluppi e sulle priorità nazionali prima del secondo giorno dell'evento. Il programma del primo giorno comprendeva anche lavori di gruppo «Looking ahead to WBL: main lessons from the COVID-19 crisis» (Uno sguardo sul futuro dell'apprendimento basato sul lavoro: principali insegnamenti tratti dalla crisi COVID-19), durante i quali i partecipanti di diversi paesi hanno condiviso esperienze sui diversi approcci e strategie applicati durante il confinamento che hanno consentito di mantenere il processo di

formazione. Va osservato che la piattaforma utilizzata per l'evento, WebEx, che era un requisito della Commissione europea, non ha consentito un elevato livello di interattività e di scambio e che, secondo il gruppo dell'ETF, Zoom avrebbe offerto migliori possibilità. Elaborazione di una relazione.

Asia centrale



Kazakhstan, Kirghizistan, Tagikistan,
Turkmenistan, Uzbekistan

L'ETF ha organizzato una consultazione regionale online sull'apprendimento a distanza e online in Asia centrale, quale contributo al processo regionale di Torino. La relazione sul processo di Torino nell'Asia centrale sarà completata all'inizio del 2021. La consultazione ha coinvolto studenti, insegnanti e manager dell'IFP, nonché responsabili politici e partner internazionali per lo sviluppo attivi nell'Asia centrale. La consultazione ha offerto l'opportunità di condividere esperienze e sviluppare idee per una possibile cooperazione futura in materia di apprendimento digitale e online tra i paesi dell'Asia centrale.

L'ETF ha partecipato al forum della società UE-Asia centrale organizzato dall'ufficio del rappresentante speciale dell'UE per l'Asia centrale.

Indicatori chiave di prestazione

Nonostante le circostanze straordinarie dovute alla pandemia di COVID-19 in cui l'ETF e i paesi partner hanno operato nel 2020, l'Agenzia è stata in grado di attuare il programma di lavoro annuale attraverso un efficace esercizio di ripianificazione iniziato a marzo e costantemente aggiornato fino alla fine di giugno 2020. L'effetto sul conseguimento degli indicatori chiave di prestazione (ICP) è stato che solo tre ICP erano leggermente al di sotto dell'obiettivo. Tuttavia, tutti gli indicatori chiave di prestazione per la gestione finanziaria sono rimasti elevati, ben al di sopra dell'obiettivo e quasi agli stessi livelli elevati degli anni precedenti. Il tasso di impegno è stato del 99,88 % rispetto al 99,96 % del 2019 e il tasso di pagamento puntuale è stato mantenuto al 94 %, al di sopra dell'obiettivo del 90 %. Il tasso di annullamento degli stanziamenti di pagamento è stato dell'1,46 % (1,21 % nel 2019) e il tasso di esecuzione è stato del 98,79 % (98,88 % nel 2019), entrambi gli indicatori ben al di sotto degli obiettivi fissati negli anni precedenti, a dimostrazione del fatto che le misure messe in atto dall'ETF in risposta alla pandemia sono state molto efficaci nel garantire un livello costante e molto elevato di realizzazione del programma di lavoro annuale.

Il tasso di attuazione delle raccomandazioni di audit è rimasto invariato e si è mantenuto a un livello costantemente elevato, pari al 100 %, come nei quattro anni precedenti, a riprova dell'impegno della dirigenza a dare seguito alle raccomandazioni di audit.

Sebbene l'ETF abbia risposto in modo rapido ed efficace alla pandemia di COVID-19 per garantire la continuità dell'attuazione, come previsto, il tasso di realizzazione delle attività pianificate nel programma di lavoro per il 2020 è stato dell'87 % e il conseguimento puntuale delle attività è stato del 76 %, appena al di sotto degli obiettivi rispettivamente del 90 % e dell'80 %, a dimostrazione del fatto che le misure poste in essere dall'ETF hanno affrontato in modo molto efficace i vincoli imposti al lavoro operativo dell'ETF e le condizioni nei paesi partner.

I principali effetti della pandemia in termini di gestione finanziaria hanno interessato il riporto, lievemente superiore a quello dell'anno precedente. Dei 1 443 624 EUR «**da liquidare**» (RAL) degli anni precedenti (1 341 810 EUR nel 2019), l'ETF ha pagato l'81 % (91 % nel 2019) e 273 147,83 EUR sono stati dichiarati «opportunità perse» (119,016 EUR nel 2019).

La tabella comparativa dei 15 ICP è presentata nell'allegato 1, per la prospettiva a medio termine 2017-2020. La tabella è composta da 11 ICP utilizzati per la valutazione dei direttori e dall'analisi comparativa tra le agenzie e da quattro ICP operativi che riguardano le attività principali del lavoro dell'ETF nei paesi partner.

Nel medio termine l'ETF ha costantemente conseguito tutti gli ICP al di sopra dell'obiettivo, con poche eccezioni. Nel 2020, come conseguenza diretta della pandemia di COVID-19, il completamento delle attività e il completamento puntuale delle attività hanno risentito, ma solo in misura molto ridotta, dell'annullamento e del rinvio delle azioni nei paesi partner. Nel 2015 l'indicatore relativo all'impegno del personale è stato inferiore all'obiettivo, ma è aumentato lentamente mano a mano che sono state messe in atto misure per affrontare i problemi individuati nell'indagine sul personale.

Per quanto riguarda gli indicatori operativi, solo uno, l'indicatore di sviluppo delle politiche nazionali misurato annualmente è stato del 57 %, al di sotto dell'obiettivo per il primo anno in cui l'ETF ha utilizzato questo indicatore, illustrando l'effetto diretto sugli sviluppi politici nei paesi partner conseguentemente alla pandemia mondiale. Per il 2017, il 2018 e il 2019 i progressi nell'elaborazione delle politiche nazionali sono stati costantemente superiori all'obiettivo, mostrando la pertinenza delle

azioni dell'ETF nei paesi partner. Gli altri indicatori operativi rimangono agli stessi livelli elevati, ben al di sopra dell'obiettivo. Il livello di soddisfazione dei servizi della Commissione europea per la qualità, la tempestività e l'utilità del sostegno ricevuto dall'ETF in risposta a richieste specifiche da parte delle delegazioni dell'UE e dei servizi dell'UE è del 100 % (valutato ottimo o buono). Attraverso l'attuazione delle sue attività di sviluppo del capitale umano nei paesi l'ETF ha impegnato attivamente il 90 % delle principali parti interessate dei paesi (700 di 28 paesi). La portata della diffusione, ossia la variazione del numero di persone raggiunte attraverso i media digitali, i download da siti web e gli eventi internazionali e regionali, è stata del 95 %, leggermente inferiore rispetto all'anno precedente, pari al 107 %, a causa della diminuzione del numero di missioni e visite presso l'ETF delle parti interessate dei paesi partner.

I risultati dell'esercizio di selezione dei posti di lavoro nel 2020 dimostrano come l'ETF sia riuscita ad aumentare gradualmente l'assegnazione complessiva del personale alla categoria dei posti di lavoro operativi, passando dal 61,7 % nel 2014 al 72,7 % nel 2020, e abbia ridotto allo stesso tempo il sostegno amministrativo e il coordinamento. L'indicatore corrispondente per il rapporto tra supporto amministrativo e personale operativo è stato del 18 %, centrando l'obiettivo di < 30 %.

La percentuale media di posti vacanti del personale dell'ETF nei posti autorizzati è dell'1 %, con tutti i posti occupati alla fine di dicembre 2020.

Nelle circostanze straordinarie del 2020, l'ETF ha raggiunto ancora una volta un elevato livello di prestazioni nei suoi settori finanziari e operativi. Gli indicatori rispecchiano un elevato livello di disciplina finanziaria, una sana gestione organizzativa e la conferma dell'impatto del lavoro dell'ETF nei paesi partner. Anche le conclusioni tratte dalle relazioni di audit e delle valutazioni esterne e dal monitoraggio interno confermano la valutazione della maturità e stabilità dell'Agenzia.

Principali conclusioni sulla gestione finanziaria e sul controllo interno

Conformemente alle disposizioni in materia di governance, l'ETF svolge la propria attività nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti, operando in modo aperto e trasparente e raggiungendo elevati standard professionali ed etici.

Per garantire il raggiungimento degli obiettivi politici e gestionali, l'ETF ha adottato una serie di principi di controllo interno e ICP di prestazioni istituzionali basati sulle buone prassi internazionali, al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi operativi. Il regolamento finanziario impone che la struttura organizzativa e i sistemi di controllo interno utilizzati per l'esecuzione del bilancio siano predisposti conformemente a tali principi. L'ETF ha valutato i sistemi di controllo interno durante l'anno di riferimento e ha concluso che i principi di controllo interno vengono attuati e funzionano come previsto (parte III per ulteriori dettagli).

La revisione annuale 2020 del sistema di controllo interno e delle prestazioni organizzative fornisce una ragionevole garanzia alla dirigenza dell'ETF in merito al livello di conformità con tutti i controlli interni, al funzionamento corretto dei sistemi in atto e alle prestazioni organizzative. Nel complesso i risultati sono positivi, in quanto tutti i principi di controllo interno sono stati valutati come efficaci o presenti e funzionanti senza principi valutati come caratterizzati da criticità.

L'ETF utilizza una serie di ICP di prestazioni istituzionali allo scopo di tracciare e monitorare le prestazioni organizzative. Tra di essi figurano gli indicatori concernenti i direttori delle agenzie decentrate dell'UE e altri indicatori già esistenti di prestazioni istituzionali. Gli indicatori mostrano che nel 2020 l'ETF ha gestito le risorse fornite dall'UE per svolgere le proprie attività in modo efficiente ed efficace, rispettando un livello quantitativo e qualitativo adeguato rispetto ai parametri di riferimento e agli obiettivi concordati.

Inoltre, l'ETF ha esaminato sistematicamente i risultati e gli indicatori di controllo disponibili, nonché le osservazioni e le raccomandazioni formulate dal servizio di audit interno e dalla Corte dei conti europea. Questi elementi sono stati valutati per stabilire il loro impatto sulla garanzia della dirigenza per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi di controllo (parti II, III e IV).

In conclusione, la dirigenza dell'ETF ha la ragionevole garanzia che, nel complesso, sono in atto controlli adeguati che funzionano come previsto; i rischi sono adeguatamente monitorati e attenuati e si stanno apportando i necessari miglioramenti e rafforzamenti. Il direttore, nella sua veste di ordinatore ha firmato la dichiarazione di affidabilità.

